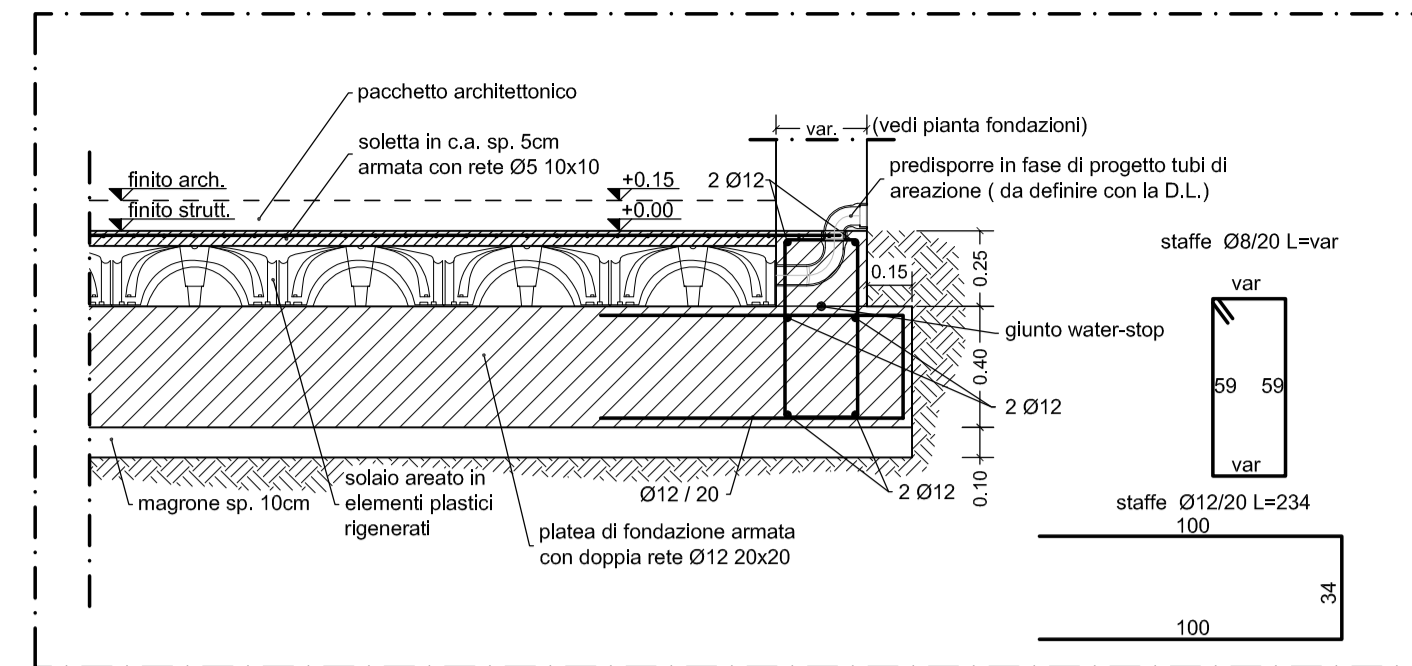
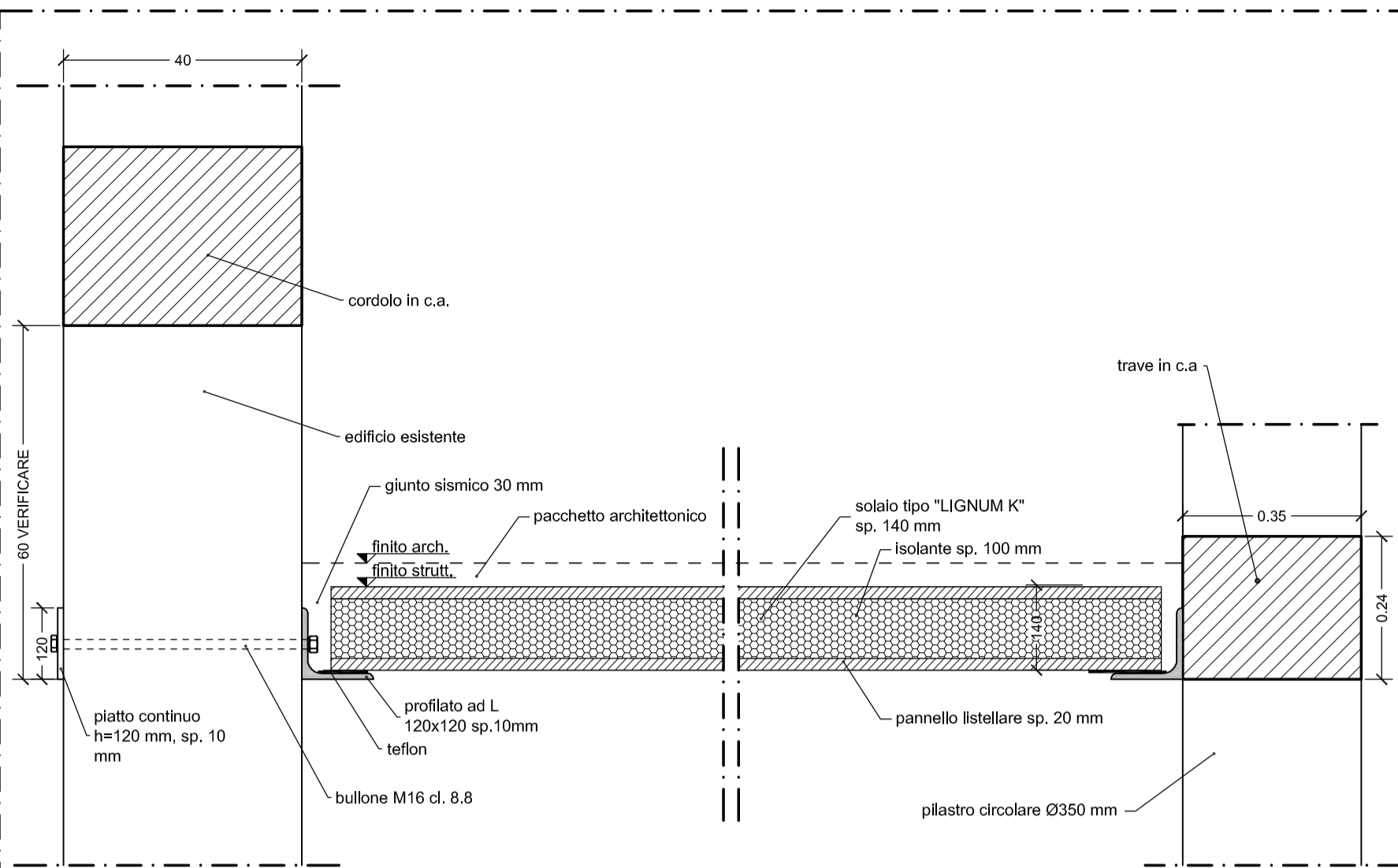


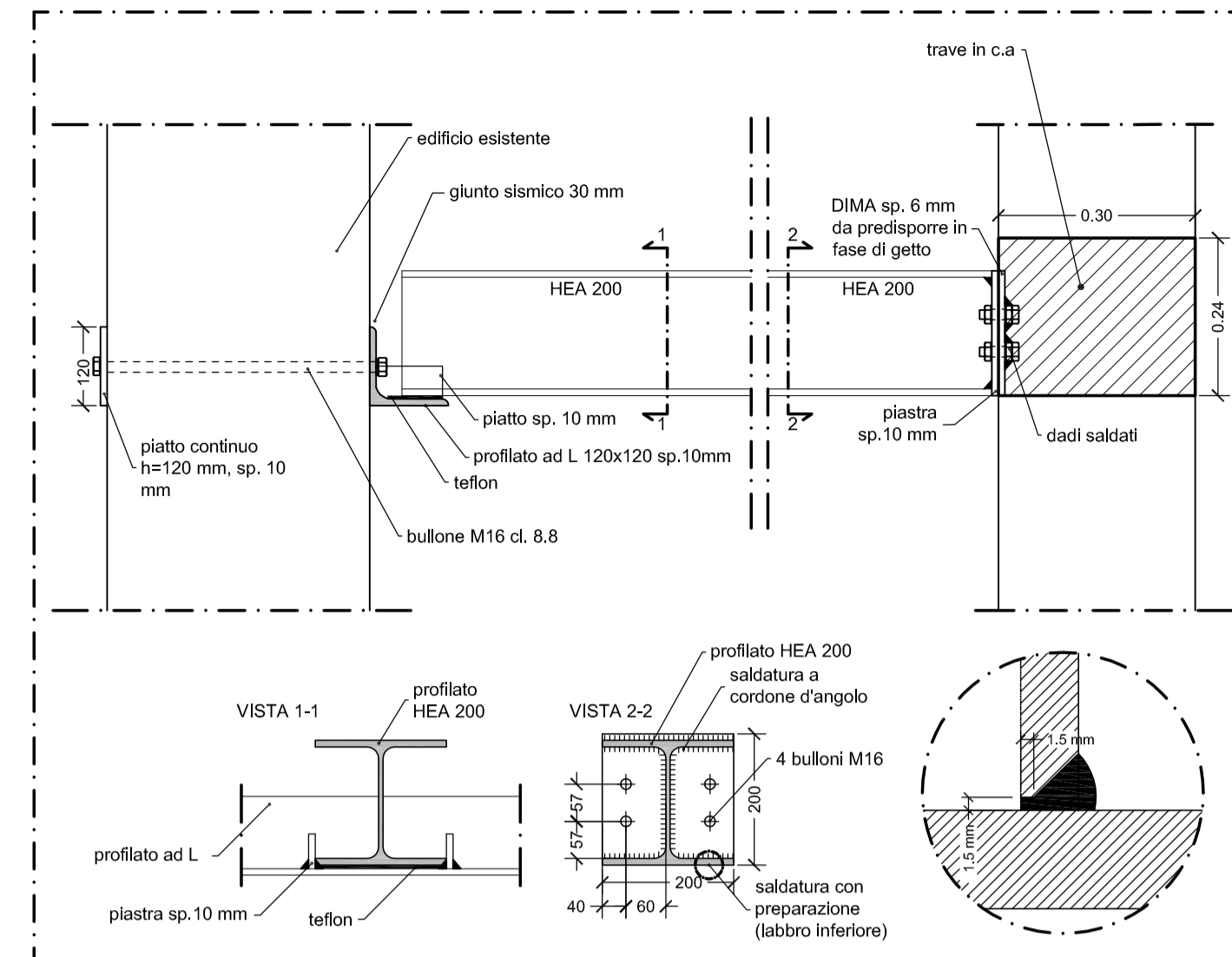
PARTICOLARE n°1: PLATEA DI FONDAZIONE scala 1:25



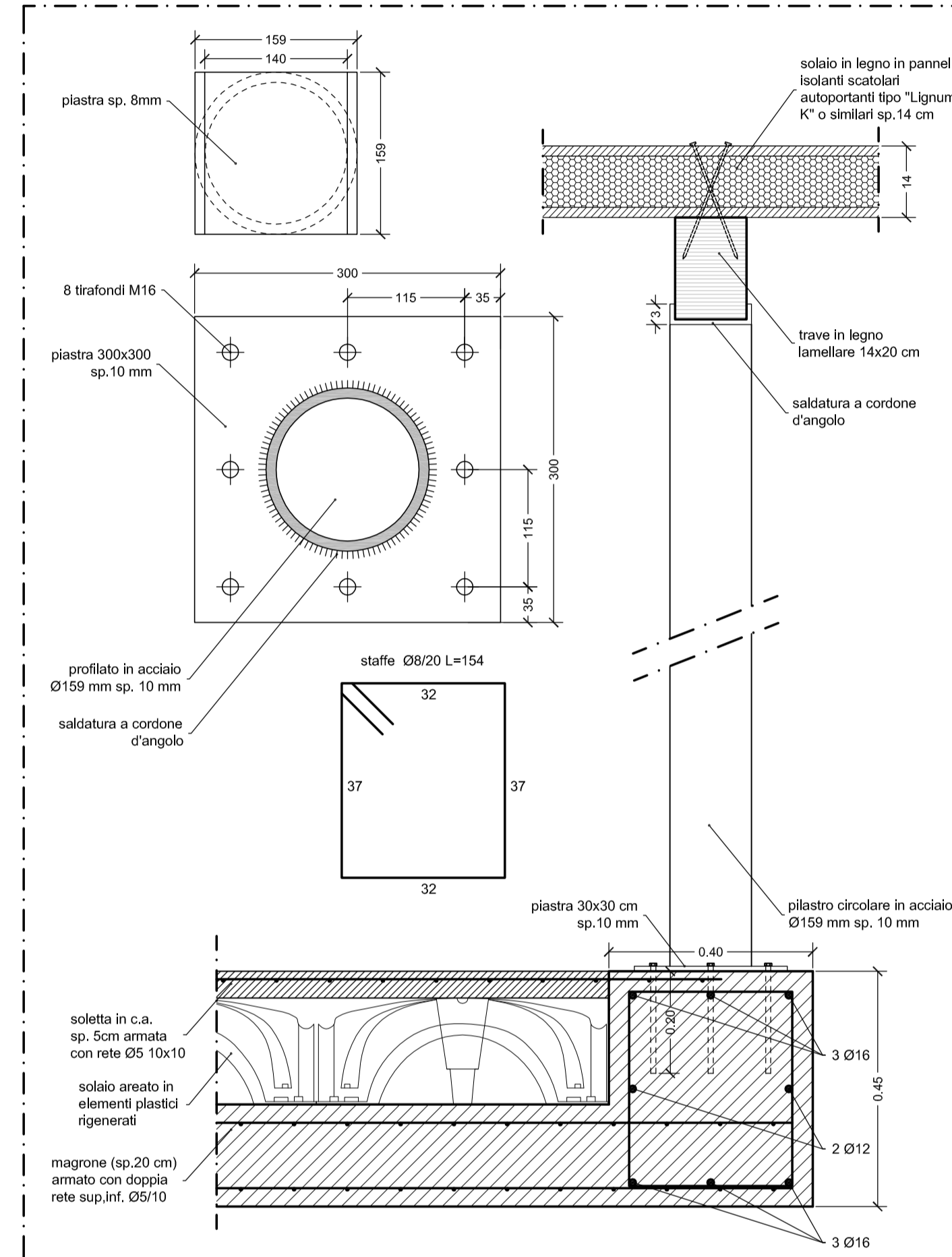
PARTICOLARE n°4: ATTACCO SOLAIO CON STRUTTURE ESISTENTE scala 1:10



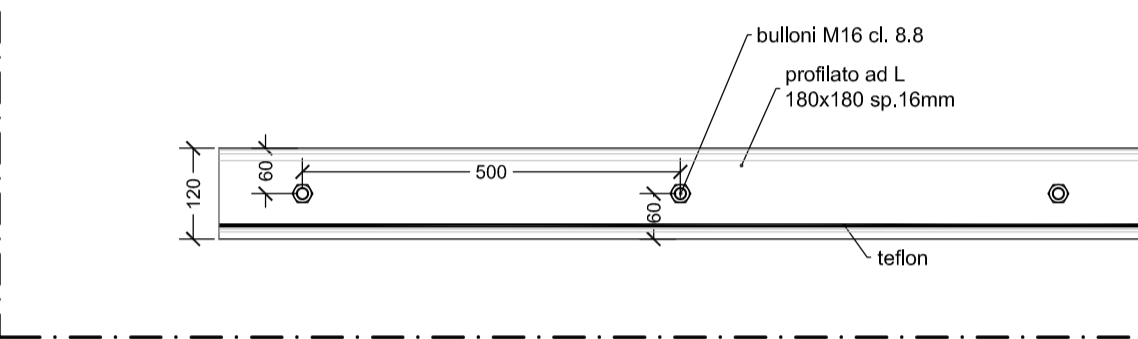
PARTICOLARE n°6: UNIONE TRAVE HEA 200 scala 1:10



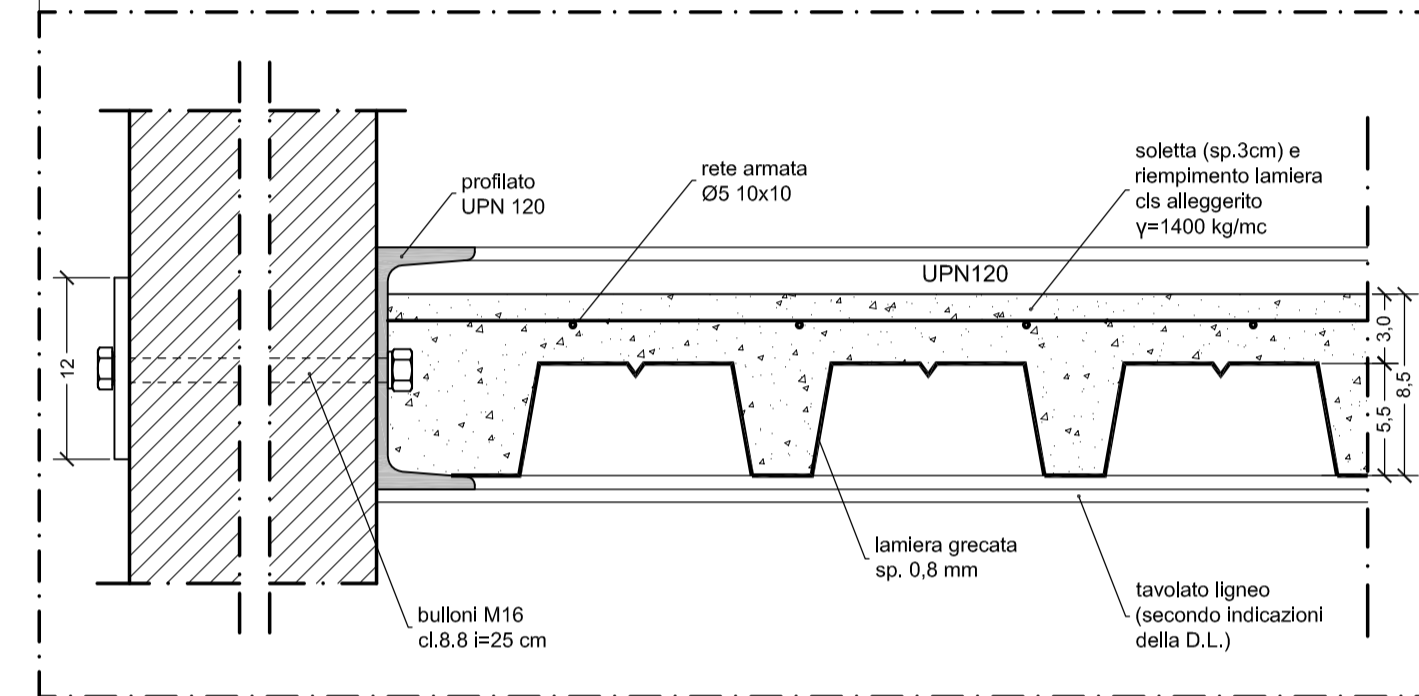
PARTICOLARE n°2: PORTICATO IN LEGNO scala 1:10



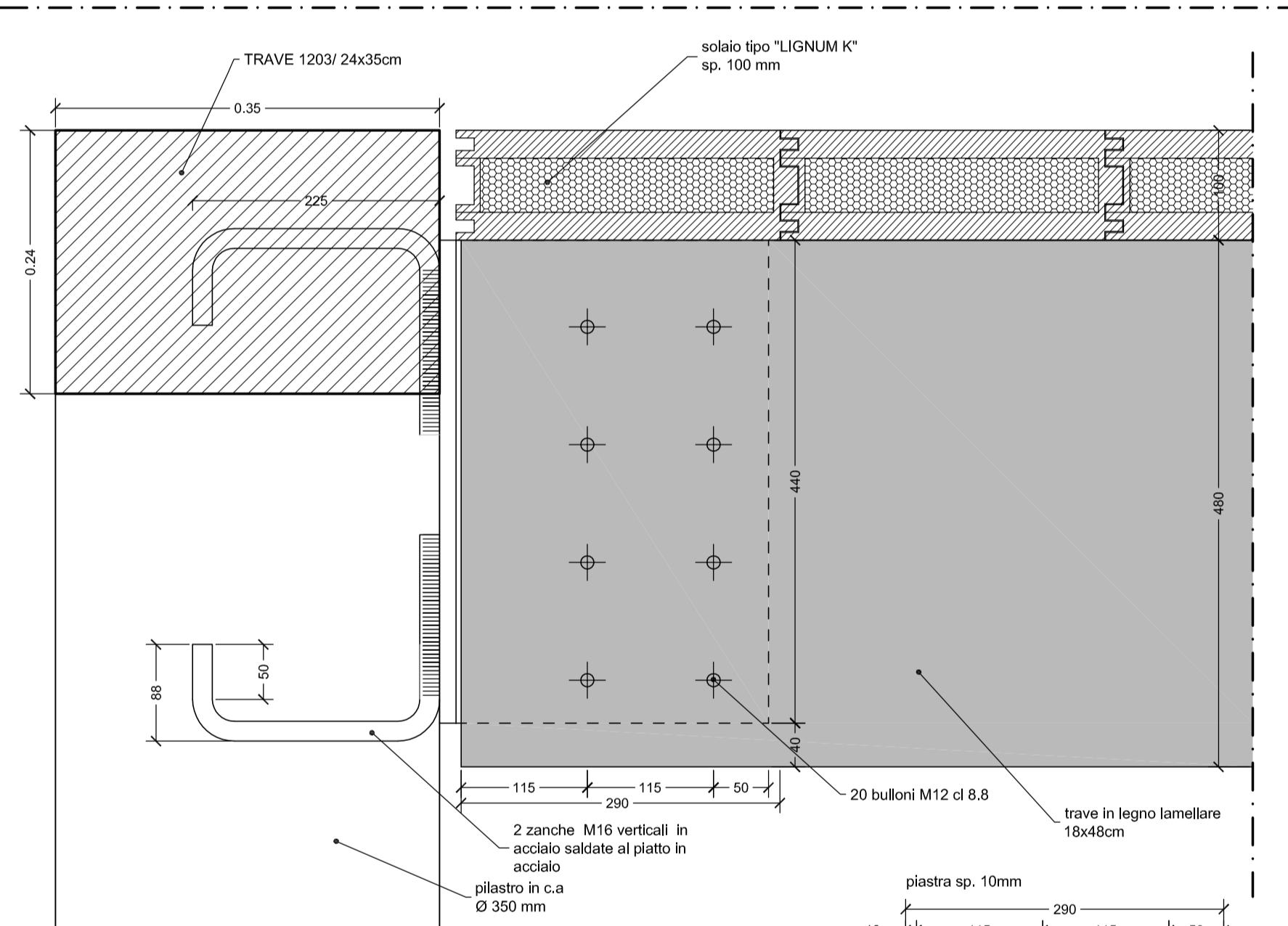
PROFILATO AD L VISTA FRONTALE scala 1:10



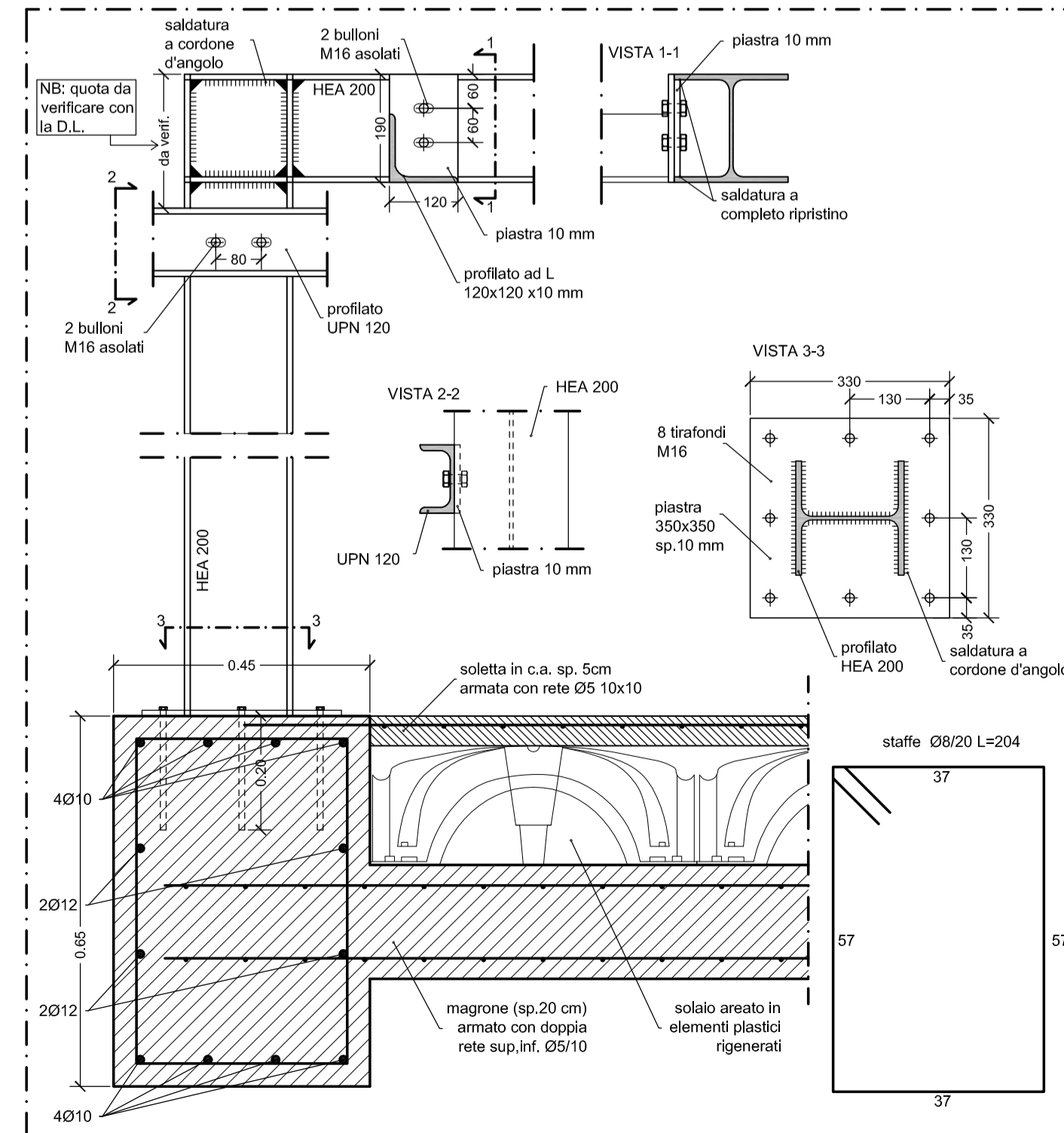
PARTICOLARE n°7: PENSILINA ACCESSI scala 1:5



PARTICOLARE n°5: UNIONE PILASTRO IN C.A. CON TRAVE IN LEGNO scala 1:5



PARTICOLARE n°3: UNIONE PILASTRO HEA 200 CON TRAVE HEA 200 scala 1:10



MATERIALI

- CALCESTRUZZO C10/15 (Rck 150) per MAGRONI
- CALCESTRUZZO C25/30 (Rck 300) per STRUTTURE in ELEVAZIONE E FONDAZIONE (classe consistenza S4 - dimensione inerti 15 mm)
- ACCIAIO B450C (FE B44K) PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA E RETI
- LEGNO LAMELLARE classe di resistenza GL28h
- RESINA EPOSSIDICA per calcestruzzo
- ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA S235 (Fe360)
- BULLONI e PERNI AD ALTA RESISTENZA classe 8.8

- COPRIFERRI REALI:**
 PLATEE, TRAVI FONDAZIONE c=4 cm
 PILASTRI c=4 cm
 TRAVI ELEVAZIONE c=2.5 cm
 SETTI c=2.5 cm
 SOLETTE c=2 cm

NOTE

QUOTE E DIMENSIONI DEVONO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE, PRIMA E DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI, A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AVENDO CURA DI RELAZIONARE LE QUOTE STRUTTURALI A QUELLE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E DEI PROGETTI DEGLI IMPIANTI

LE CASSERATURE DOVRANNO ESSERE SMONTATE SOLO DOPO LA PIENA MATURAZIONE DEI GETTI

TUTTI I FERRI DI ARMATURA DEVONO ESSERE SOVRAPPOSTI DI 40 DIAMETRI (SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO)


EVENTUALI SALDATURE DOVRANNO ESSERE A COMPLETO RIPRISTINO DELLA SEZIONE PREVIA PREPARAZIONE DEI BORDI DA SALDARE

LE RETI DI ARMATURA DOVRANNO ESSERE SOVRAPPOSTE TRA LORO DI ALMENO 40 cm

TUTTE LE PANNELLATURE E TAMPONATURE DOVRANNO ESSERE PROVVISORIE, OVE NECESSARIO, DI NERVATURE DI IRRIGIDIMENTO VERTICALI O ORIZZONTALI, SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLE NORMATIVE SISMICHE VIGENTI, CON ALMENO UNA BARRA Ø16, O EQUIVALENTE, ANCORATA AI 2 SOLAI SUCCESSIVI.

DURANTE IL GETTO DEI SOLAI SI DOVRANNO POSIZIONARE DEI PUNTELLI E ROMPIRATTA COME PRESCRITTO DAL PREFABBRICATORE E PREVEDERE LA SCASSERATURA SOLO DOPO L'APPROVAZIONE DELLA D.L.

NB. TUTTE LE SUPERFICI IN ACCIAIO TRA LORO IN CONTATTO DOVRANNO ESSERE CON SALDATURE CONTINUE (1° classe) A COMPLETO RIPRISTINO DELLA SEZIONE



comune di PRATO
Codice Fiscale: 8400690481

Progetto:
Centro Multifunzionale Le Badie - 2° lotto
Centro per Infanzia, Adolescenza e Famiglia

Titolo: Progetto Strutturale

Fase: **Progetto Esecutivo**

Assessore ai Lavori Pubblici	Roberto Caverni
Area Servizi Tecnici Cultura e Sport	Servizio Lavori Pubblici
Dirigente del Servizio	Ing. Paolo Bartalini
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Paolo Bartalini

Progettisti

Progetto	Arch. Luca Plantini
Elaborati progettuali	Geom. Serena Orlandi
Progettista opere strutturali	Ing. P. Betti B.F. PROGETTI ST. ASSOCIATO Ing. P. Betti e Ing. A. Fedi
Progettista impianti meccanici ed elettrici	R.DS Studio Tecnico Associato Ing. Vincenzo Ricca Per. Ind. Julio Malentacchi
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	Arch. Luca Plantini
Coordinatore in fase di Esecuzione	Ing. Antonio Aiello
Collaboratori: progetto architettonico	Arch. Carlos Gustavo Loggia

Tavola: S.06 PARTICOLARI
Scala: varie
 Spazio riservato agli uffici:

© Copyright Comune di Prato - Servizio Lavori Pubblici
 è vietata la riproduzione anche parziale del documento
 data : **Ottobre 2010**